



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA TUTELA AMBIENTALE

Determinazione N. 3421 / 2022

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE DI VENEZIA RELATIVO AL PIANO INTEGRATO METROPOLITANO EX ART. 21 DEL D.LGS 152/21 PNRR M5C2 INTERVENTO 2.2 BOSCO DELLO SPORT DA REALIZZARSI IN COMUNE DI VENEZIA, LOCALITA' TESSERA.

- Il dirigente -

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. il decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, così come modificato con decreti n. 51 del 07.06.2019 e n. 34 del 16.06.2022, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi che attribuisce al Dirigente l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- iii. il decreto del sindaco metropolitano n. 52 del 01/09/2022, relativo all’attribuzione dell’incarico dirigenziale dell’Area Tutela Ambientale al dott. Massimo Gattolin;
- iv. il bilancio di previsione e il Documento Unico di programmazione 2022-2024 approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n° 2 del 18/01/2022;
- v. il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2022-2024, approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 5/2022 del 11.03.2022, che prevede all’obiettivo strategico 07 “salvaguardia e qualità dell’ambiente” nell’ambito della missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, l’attività di rilascio di autorizzazioni ambientali”.
- vi. La legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- vii. l’art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successori di cui all’articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

- viii. l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:
- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - al comma 50 stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);
- ix. la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" ed in particolare l'art. 3 comma 2, che conferma in capo alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate in capo alle province dall'art. 2;
- x. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- xi. l'art. 29 comma 5 dello statuto della Città metropolitana di Venezia ai sensi del quale, nelle more dell'adeguamento alla disciplina di settore, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, i regolamenti, i piani e le forme di gestione dei servizi previste dalle vigenti norme";

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. Visto il D.lgs del 16.06.2017, n. 104 di attuazione della direttiva n. 2014/52/UE che apporta rilevanti modifiche al titolo terzo della parte II del D.lgs n. 152/06 in merito alla valutazione d'impatto ambientale;
- iii. la legge regionale 18 febbraio 2016, n.4 recante "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" ed in particolare:
 - l'art.5 che attribuisce alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le competenze in materia di V.I.A per i progetti indicati nell'allegato A della stessa;
 - l'art.7 c.9 che prevede da parte delle province e della Città metropolitana di Venezia l'istituzione del Comitato tecnico provinciale VIA;
- iv. il decreto del sindaco metropolitano n. 14 del 13.03.2017 con cui è stato nominato il Comitato tecnico della Città metropolitana di Venezia;
- v. la delibera del Consiglio metropolitano di Venezia n. 17 del 28.07.2016, recante protocollo n. 69278 del 08.08.2016, con cui è stato approvato il Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale;
- vi. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120";
- vii. la D.G.R.V. del 29 agosto 2017 n. 1400 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative";
- viii. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997;

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 60296 del 17/10/2022 con cui il COMUNE DI VENEZIA, con sede legale in VENEZIA, S. Marco 4136, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto denominato BOSCO DELLO SPORT in Comune di Venezia (VE), località Tessera-Ca' Noghera;

Premesso che:

- i. in data 24.02.2021 è stato ricordato con comunicazione via mail a tutto il personale l'obbligo previsto dal Codice di Comportamento di comunicare le situazioni di potenziale conflitto di interesse;

- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n.90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019 e n. 34 del 16.06.2022 è stata approvata la nuova macrostruttura.
- iii. con decreto n. 5 del 11.03.2022, il Sindaco metropolitano ha approvato l'aggiornamento della Carta dei Servizi, comprendente l'elenco dei procedimenti amministrativi e relativi termini di competenza della Città metropolitana, in cui è indicata l'Area Ambiente come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
- iv. con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 36 del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 1 DL. 80/2021 – convertito in L. 113/2021 - e del DPR 81 del 24/06/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024, comprensivo delle misure del PTPCT;
- v. Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO:
 - dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2022-2024);
 - dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RdP dott.ssa Anna Maria Pastore (rif. Mis Z10 del PTPCT 2022-2024);
 - dichiara che con atto organizzativo n. 1 del 30/06/2022, prot. n. 45194/2022 è stata individuata la dott.ssa Anna Maria Pastore quale responsabile del presente procedimento (rif. Mis Z20A del PTPCT 2022-2024);

Constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 1 lettera b) e al punto 7 lettere b), b3) ed h); e che pertanto la Città metropolitana di Venezia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, ai sensi della L.R n. 4/2016;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ha pubblicato sul proprio sito web in data 28/10/2022 lo studio preliminare ambientale trasmesso per via telematica dal COMUNE DI VENEZIA, unitamente ai progetti degli interventi assoggettati a verifica assoggettabilità a VIA.

Dato atto che:

- i. Con nota protocollo n. 63386 del 28/10/2022 la Città metropolitana di Venezia ha comunicato alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione dello studio preliminare ambientale sul proprio sito web;
- ii. sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali; del Ministero della cultura: Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Venezia e laguna; della Regione Veneto, trasmesse al proponente con nota protocollo n. 71491 del 06/12/2022;
- iii. con nota pervenuta in data 07/12/2022 ed acquisita agli atti con prot. n. 71730 del 07/12/2022 il Comune di Venezia ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui all'art. 20, comma 3, del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- iv. il Comitato VIA ha svolto un'istruttoria in merito all'accoglimento delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni fornite dalla Ditta riportate nel parere allegato al presente provvedimento;
- v. la documentazione fornita è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte del Comitato VIA;
- vi. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente la dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- vii. il Comitato VIA nella seduta del 14/12/2022 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n° 73508 del 15/12/2022;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

1. **Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 60296 del 17/10/2022 e relativo a BOSCO DELLO SPORT. Comune di Venezia (VE)., per le motivazioni espresse

nel parere del Comitato VIA protocollo n. 73508 del 15/12/2022 che fa parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n° 1

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	<p>Tenendo presenti le procedure per le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo disciplinate dall'art. 80 RD 18.6.1931 n. 773, art. 141 RD 6/5/1934, n. 635 e delibera Giunta Comunale n. 762/21, sia proposto un Piano dei flussi e gestione della relativa mobilità, considerando cautelativamente il caso più gravoso in cui sono attratte un numero di persone corrispondente alla massima capacità dello stadio sommata alla massima capacità dell'arena.</p> <p>Il Piano deve prevedere oltre alla gestione informatizzata dei parcheggi del Bosco dello Sport, la gestione di tutti i flussi, secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare con adeguata informazione che gli automobilisti che non hanno prenotato il posto auto presso il Bosco dello Sport per uno specifico evento giungano presso i parcheggi cercando invano posti liberi e creando ingorghi; • informazione adeguata sui parcheggi pubblici utilizzabili, sul servizio di navetta, sulle linee di autobus e sui treni disponibili; • previsione di un'adeguata distribuzione delle persone su mezzi pubblici e navette, al fine di prevenire fenomeni di affollamento eccessivo oppure un'insufficienza degli stessi mezzi; • valutare la previsione di utilizzare i parcheggi presenti esternamente al Bosco dello Sport (Aeroporto, capolinea del tram presso Favaro Veneto), in rapporto alla loro possibile occupazione da parte degli utenti dell'aeroporto e della linea tramviaria.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Comune di Venezia e ARPAV

Condizione n° 2

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post-operam
Oggetto della condizione	<p>Esecuzione di nuovi rilievi viabilistici, secondo un piano di monitoraggio concordato con ARPAV, nel corso di grandi eventi presso le strutture previste, verifica della corretta gestione dei flussi in ingresso e in uscita di persone e dell'assenza di criticità viabilistiche create dall'evento presso l'intero territorio della terraferma veneziana, comprendendo le zone in cui sono presenti parcheggi pubblici utilizzati per l'evento e collegati tramite servizio di navetta.</p>
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Nel corso del primo importante evento (attesi almeno il 50% della capacità massima di accoglienza dei due impianti: 13.000 spettatori)
Soggetto verificatore	Comune di Venezia e ARPAV

Condizione n° 3

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post-operam

Oggetto della condizione	Considerato che l'impatto sulla qualità dell'aria è stato valutato attraverso un modello previsionale, si dovrà effettuare uno studio modellistico degli impatti dovuti alle ricadute atmosferiche dei picchi di traffico ipotizzati (scenario Eventi) utilizzando i dati ricavati dai rilievi viabilistici di cui alla Condizione 2). Successivamente al completamento dell'opera si dovrà monitorare l'impatto reale degli eventi di grande richiamo (C.A. 2 post operam) per ipotizzare, qualora se ne verificassero le condizioni, la più opportuna calendarizzazione degli eventi.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dal primo importante evento (attesi almeno il 50% della capacità massima di accoglienza dei due impianti: 13.000 spettatori)
Soggetto verificatore	Città Metropolitana di Venezia e ARPAV

Condizione n° 4

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	INQUINAMENTO LUMINOSO Considerato che allo stato attuale della progettazione non è ancora stato presentato un Progetto Illuminotecnico, così come previsto dalla Legge Regionale n. 17/09, in fase autorizzativa degli interventi dovrà essere presentato un progetto illuminotecnico secondo le Linee guida Arpav.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Comune di Venezia e ARPAV

Condizione n° 5

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	RUMORE Nelle successive fasi autorizzative sarà necessario predisporre una Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, in conformità ai criteri stabiliti dalla DDG ARPAV n. 3/08 (BURV n. 92 del 7/11/2008)
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Comune di Venezia e ARPAV

Condizione n° 6

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO Nelle successive fasi autorizzative si dovrà dare evidenza che: 1) Indicare, per ogni linea elettrica e per ogni cabina di trasformazione, di nuova realizzazione e/o oggetto di modifica: - la localizzazione e/o il tracciato, le specifiche tecniche, il calcolo delle fasce di rispetto/distanze di prima approssimazione (DPA) ai sensi del D.M. 29 maggio 2008 con i relativi dati d'ingresso.

	2) nelle zone individuate dalle fasce di rispetto/DPA si può escludere qualsiasi destinazione d'uso che comporti presenza prolungata di persone (con esclusione eventualmente del personale professionalmente esposto ai campi elettromagnetici).
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Città Metropolitana di Venezia e ARPAV

Condizione n° 7

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	In sede di approvazione dell'intervento viario identificato come Lotto 2, prossimo al Forte Rossarol, il soggetto attuatore dovrà verificare le possibili alternative localizzative e progettuali al fine di mitigare gli impatti sul patrimonio culturale dell'ambito. Vedi condizione VAS
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Città Metropolitana di Venezia e Comune di Venezia

Condizione n° 8

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post-operam
Oggetto della condizione	Considerato che l'Accordo di Programma è stato preliminarmente sottoposto a procedura di VAS comprendente l'istruttoria tecnica sviluppata dall'Unità Organizzativa VINCA che ha riconosciuto un esito favorevole della procedura di Valutazione d'incidenza con prescrizioni, si confermano e si fanno proprie le prescrizioni (1-6) contenute nell'istruttoria tecnica 288/2022 dell'Unità Organizzativa VINCA della Regione del Veneto
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi e comunque secondo le tempistiche indicate nell'istruttoria tecnica regionale n° 288/2022
Soggetto verificatore	Come da prescrizione n° 6 dell'istruttoria tecnica n° 288/2022, Comune di Venezia e Autorità regionale per la valutazione d'incidenza

Condizione n° 9

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	In fase di realizzazione delle palificazioni siano adottate tutte le metodologie necessarie ad evitare la contaminazione tra falde sovrapposte "cross contamination". Le relative modalità adottate siano indicate in apposita relazione specialistica.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	Comune di Venezia ed ARPAV

Condizione n° 10

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante-operam
Oggetto della condizione	Con riferimento alle sonde geotermiche, in sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione, dovranno essere valutati e compensati eventuali eccessi/difetti termici indotti e descritti in apposita relazione specialistica.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	In fase di autorizzazione esecutiva degli interventi
Soggetto verificatore	CMVE e ARPAV

2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo a BOSCO DELLO SPORT sito in Comune di Venezia (VE), acquisito agli atti con protocollo n. 60296 del 17/10/2022.
3. Ai sensi degli artt 28 e 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle condizioni ambientali impartite e modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
Ai fini della verifica dell'ottemperanza di cui all'art. 28 c.3 del citato decreto legislativo il proponente dovrà presentare, per il tramite del SUAP del comune competente per territorio, la documentazione richiesta all'art. 1 del presente provvedimento attraverso apposita istanza scaricabile dal sito web dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana di Venezia al seguente link:
<http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/documenti/servizi-alle-imprese/via/moduli-richieste>
4. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
5. Il termine della conclusione del procedimento pari a 75 giorni dalla data di comunicazione, da parte della Città metropolitana di Venezia, alle Amministrazioni e agli enti territorialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione depositata, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 11/01/2023, risulta rispettato.
6. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente provvedimento da parte della ditta interessata.
7. Il presente provvedimento viene trasmesso al COMUNE DI VENEZIA e trasmesso per conoscenza al Ministero Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale Per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna; Regione Veneto - Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi; Regione Veneto - Divisione Difesa del Suolo U.O. Genio Civile di Venezia; Distretto Idrografico delle ALPI ORIENTALI, ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia; Demanio dello Stato – Regione Veneto; Azienda ULSS n. 3 Serenissima; VERITAS SPA; Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.
8. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni è pubblicato per intero sul sito internet della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo:

http://politicheambientali.cittametropolitana.ve.it/assogg_concluse.html

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente